

Piano di protezione Liceo diocesano

Sulla base delle prescrizioni dell'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare del 23 giugno 2021, l' istituto scolastico dispone il seguente piano di protezione.

Istituto scolastico	Liceo diocesano
Numero progressivo della versione del piano	3 (2021-2022)
Approvato dalla direzione di istituto il	13 settembre 2021
Persona responsabile dell'attuazione del piano e dei contatti con le autorità	Alberto Moccetti

1. Disposizioni sulla gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente o addetto che presenta sintomi della malattia deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- Non frequentano la scuola allievi nonché docenti e personale scolastico che presentano uno o più di questi sintomi: tosse, mal di gola, respiro corto, dolore toracico, febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto, affaticamento generale severo.
- In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi si può contattare la hotline cantonale 0800 144 144 (vedi anche www.ti.ch/coronavirus) o fare riferimento al proprio medico.
- Docenti o addetti che manifestano a scuola sintomi vengono allontanati dal gruppo e sono rimandati a casa. Per il tragitto scuola-domicilio viene consegnata loro una mascherina. Nel caso di un allievo che a scuola manifesta sintomi :
 - a) viene collocato in uno spazio separato, assicurando una verifica regolare delle sue condizioni e facendogli indossare una mascherina (unicamente se è in grado di indossarla e togliersela autonomamente);
 - b) per i minorenni vengono contattati i genitori o le persone di contatto, che sono informate della necessità che l'allievo rientri al più presto a casa. Nel caso i genitori o le persone di contatto dovessero rifiutarsi di far rientrare a casa l'allievo, la direzione richiama le misure di protezione vigenti e la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. 3 (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>). Se il rifiuto dovesse persistere la direzione potrà chiedere una consulenza telefonica al medico

scolastico.

2. Misure di protezione di base (distanze, lavaggio mani, ricambio dell'aria)

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento di almeno 1.5 metri tra persone adulte, così come tra allievi e persone adulte, anche se si indossa la mascherina.
- Lo stazionamento di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici va evitato.
- È necessario lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- Qualora in istituti o classi non fossero presenti lavandini per lavarsi le mani con acqua e sapone (che sono da prediligere) si possono utilizzare disinfettanti per le mani. I disinfettanti possono dare origine a fenomeni irritativi e allergici in particolare per la pelle.
- L'uso preventivo dei guanti a scuola non è raccomandato, se non come di consueto per i lavori di pulizia o le attività in cucina. Indossarli non solleva dal dover rispettare le altre norme di igiene quali il lavaggio delle mani, il non toccarsi il viso, lo starnutire nel gomito.
- È da prevedere un buon ricambio dell'aria nei locali.
- È da evitare lo scambio di cibi tra allievi.
- Ospiti, visitatori, fornitori e fruitori occasionali dell'istituto vanno limitati per quanto possibile, devono entrare da un solo accesso e devono indossare la mascherina.

3. Uso delle mascherine

- Allo scopo di controllare la situazione al rientro dalle vacanze scolastiche, per le prime due settimane (30 agosto – 10 settembre 2021) per gli allievi e per i docenti l'uso della mascherina è obbligatorio in tutti gli spazi chiusi (spazi comuni interni, aule, laboratori, ecc.).
- A partire dal 13 settembre 2021 per allievi docenti e personale l'uso della mascherina nell'istituto scolastico è obbligatorio, **salvo per chi ha firmato la dichiarazione riguardante l'avvenuta vaccinazione o guarigione dalla COVID-19; in questo caso l'uso della mascherina è facoltativo nelle aule di classe e di opzione**, dove sono assicurate le distanze, mentre rimane obbligatorio nell'aula di arti visive, nei laboratori del liceo artistico e di chimica e biologia, nei corridoi, negli spazi comuni interni, in aula docenti, all'entrata e uscita da scuola. In aula di informatica la mascherina è obbligatoria per chi la utilizza nella pausa pranzo.

4. Altre indicazioni

- I flussi di persone, per quanto possibile, sono organizzati in modo ordinato (v. indicazione al primo giorno di scuola)
- Nelle aule scolastiche è di norma assicurato uno spazio di almeno 2.25 m² per persona (allievi + docente).
- Nell' aula magna sono mantenute le distanze necessarie (almeno un posto libero tra una sedia e l'altra).
- In biblioteca e nell'aula studio la mascherina è obbligatoria e i posti a sedere rispettano le distanze e assicurano uno spazio disponibile di 2.25 m² per persona). E' vietato spostare i banchi.

- Mensa: la mascherina può essere tolta solo una volta seduti al tavolo della mensa, limitatamente al tempo necessario per mangiare. I posti sono assegnati nei primi giorni di scuola e non possono essere cambiati.
- In caso di cambiamento di aula tra un'ora-lezione e l'altra, allievi e docenti dovranno igienizzare le superfici toccate con le mani (ad es. i banchi) con il disinfettante per superfici in dotazione.
- Sui trasporti scolastici speciali valgono le medesime regole in vigore per il trasporto pubblico.

N.B. Covid, isolamento e gestione delle quarantene:

La Direzione della scuola si permette di consigliare a tutti (docenti ed allievi) di prendere in seria considerazione la possibilità della vaccinazione.

In caso di isolamento o quarantena, ci si attiverà come nei normali casi di malattia. Il collegamento a distanza con le lezioni che si stanno svolgendo a scuola in presenza è un espediente didattico giudicato poco efficace (sia per chi si collega sia per chi segue in presenza); potrà pertanto essere attivato solo nel caso di un numero consistente di allievi in quarantena (un terzo circa). Nel caso di quarantena di classe, la direzione si attiverà di norma per assicurare l'insegnamento a distanza.

Procedura in presenza di un caso positivo in una classe

In presenza di un singolo caso positivo in una classe si informano allievi e docenti della presenza del caso positivo, richiamando tutti al rispetto scrupoloso delle misure di protezione, con particolare riferimento alle pause e al pranzo (vedi Allegato 1: esempio di lettera di informazione). Allievi e docenti sono invitati a testarsi immediatamente – anche se vaccinati o guariti - in caso di comparsa del minimo sintomo. Non sono prese ulteriori misure per la classe, che può proseguire a frequentare la scuola in presenza.

Procedura in presenza di 2 casi positivi in un periodo di 7 giorni in una classe

1. In presenza di un totale di due casi positivi in una classe che si manifestano entro un periodo di 7 giorni uno dall'altro (docente incluso) viene proposto un **test mirato volto a verificare la presenza di eventuali ulteriori casi positivi**. Previo consenso scritto della famiglia o consenso orale della persona a partire dai 16 anni e stabilito che sottoporsi al test non è obbligatorio:
 - a. durante l'orario scolastico: una squadra mobile della Federazione Cantonale Ticinese Servizi Autoambulanza (FCTSA) arriva sul posto ed esegue un test antigenico rapido a chi ha fornito il consenso;
 - b. fuori orario ma in giorni feriali: il test viene eseguito l'indomani a scuola da parte della squadra mobile FCTSA;

- c. nei giorni festivi: il test viene eseguito dalla squadra mobile FCTSA presso la scuola il primo giorno feriale.
2. L'esito del test è comunicato alle persone coinvolte entro 15-20 minuti. Chi risulta positivo deve sottoporsi a un test PCR di conferma.
3. Alla fine dell'esecuzione dei test in sede, la direzione di istituto trasmette all'UMC la lista dei nominativi degli allievi e dei docenti della classe testata presenti al test e il risultato dei test.
4. **Se i test eseguiti non evidenziano ulteriori casi positivi** oltre a quelli già noti, le persone della classe risultate negative continuano la scuola in presenza. Tramite la direzione di istituto, tutti gli allievi sono invitati a svolgere un secondo test antigenico rapido a partire dal 5° giorno successivo con nuovo intervento della squadra FCTSA, se così stabilito dall'UMC, oppure presso una farmacia autorizzata o un medico (vedi liste sulla pagina <https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/popolazione/strategia-di-test/test-senza-sintomi/>). Le persone (allievi e docenti) non vaccinate, non guarite e che decidono di non farsi testare né con il primo test, né con quello in 5ª giornata, non potendo dimostrare la propria negatività sono considerate come potenzialmente positive e poste precauzionalmente in quarantena a tutela della comunità scolastica. Possono rientrare a scuola unicamente presentando la prova di un test negativo oppure al termine della quarantena ordinata dall'autorità.
5. Dopo l'esecuzione dei test in 5ª giornata la direzione di istituto raccoglie l'esito e trasmette all'UMC la lista dei nominativi degli allievi che si sono sottoposti al test e l'esito degli stessi.
6. **Se i test eseguiti in loco e quelli eseguiti dal 5° giorno successivo non evidenziano casi positivi** oltre a quelli già noti, non sono prese ulteriori misure per la classe, che può proseguire a frequentare la scuola in presenza.
7. **Se i test eseguiti in loco oppure quelli eseguiti dal 5° giorno successivo evidenziano uno o più casi positivi oltre a quelli già noti** (dunque, in totale, un numero superiore a 2 casi positivi nella medesima classe), salvo valutazioni particolari, l'UMC ordina una quarantena di classe che tocca tutti gli allievi della classe. I docenti risultati negativi, indipendentemente dal numero di allievi positivi in classe, possono continuare a fare lezione in presenza. Eventuali docenti confermati positivi mediante un test PCR sono trattati come casi singoli e non sono pertanto calcolati nel computo per la quarantena di classe.
8. Il compito di trasmettere l'ordine di quarantena agli allievi o alle loro famiglie è delegato dall'UMC alla direzione di istituto, che riceve una comunicazione standard utile a questo scopo con le istruzioni necessarie da trasmettere alle persone toccate dalla misura. Oltre all'indicazione di messa in quarantena fino a una determinata data, viene trasmessa una raccomandazione al/docente e agli allievi a effettuare un ulteriore test rapido dal 5° giorno di quarantena per evidenziare eventuali casi secondari. Non è necessario comunicare l'esito di questo test alla direzione, ritenuto che lo stesso è ininfluenza sulla possibilità di un'ulteriore diffusione a scuola.
9. La direzione di istituto trasmette all'UMC la lista dei nominativi di tutti gli allievi della classe posti in quarantena.

Procedura in presenza di 3 o più casi positivi in una classe

1. Salvo valutazioni particolari, l'UMC ordina una quarantena di classe che tocca tutti gli allievi della classe.
2. Vedi punto 8 (sopra).

Possibilità di accorciamento della quarantena

Quarantene singole: Nel caso in cui vi fossero delle quarantene singole motivate dal primo o dal secondo caso positivo che non determinano però una quarantena di classe, gli allievi in quarantena singola possono accorciarla con l'esecuzione di un test al 7° giorno. Se l'esito del test è negativo il rientro a scuola è possibile previa autorizzazione dell'autorità sanitaria o del Servizio tracciamento contatti, previo accordo della direzione e con la messa in atto delle misure necessarie compatibilmente con l'organizzazione scolastica. Ciò significa, oltre alla mascherina e alla disinfezione frequente delle mani, il rispetto della distanza > 1.5 m dai compagni (banco singolo), l'esclusione dalle lezioni di nuoto, ginnastica e canto, nonché pranzare e trascorrere le pause rigorosamente da soli per i 3 giorni rimanenti. In questi 3 giorni è raccomandato che il tragitto casa-scuola avvenga nel limite del possibile solo con mezzi privati.

Quarantene di classe: Nel caso in cui fosse decretata una quarantena di classe, l'eventuale esecuzione a titolo individuale di un test in 7^a giornata per gli allievi, se negativo, permetterà (previa autorizzazione dell'autorità sanitaria o del Servizio tracciamento contatti) di uscire dalla quarantena, ma non di rientrare a scuola fino allo scadere della quarantena di classe.

Fatturazione

I test previsti da questa procedura sono eseguiti su ordine dell'autorità cantonale nell'ambito del controllo di focolai oppure si tratta di test eseguiti in quarantena e sono presi a carico della Confederazione alle condizioni tariffali previste nell'Allegato 6 dell'Ordinanza 3 COVID-19.